

MIRANDOLA Donazione di un simbolico mattoncino per le Filomena Budri. Comunità in festa con il vescovo Cavina

MIRANDOLA

Un mattoncino simbolico che dà ufficialmente l'avvio ai lavori di recupero e miglioramento antisismico della scuola d'infanzia Filomena Budri di Mortizzuolo di Mirandola, è stato consegnato ieri al vescovo di Carpi Francesco Cavina, dai sostenitori del progetto presenti in sala: Gian Carlo Muzzarelli, assessore alle Attività produttive della Regione; Stefano Preda, presidente Credit Suisse Italy; Guglielmo Garagnani presidente di Confagricoltura Emilia Romagna e Antonio Scavuzzo, commissario regionale della Croce Rossa Italiana. All'affollatissimo incontro svoltosi a Bologna hanno partecipato anche rappresentanti della piccola comunità di Mortizzuolo. Si suggella così il momento più importante per i bambini che, a partire dal nuovo anno scolastico 2014-2015, potranno riavere finalmente il loro unico asilo.

La scuola Filomena Budri, infatti, fondata nel lontano 1930, è il solo istituto in zona. L'immobile che ospitava l'asilo è stato fortemente danneggiato dalle due scosse di terremoto del maggio 2012, che di fatto lo hanno reso inagibile: le lezioni per oltre cinquanta bambini si sono tenute negli ultimi due anni in moduli provvisori. L'importo dell'intervento pari a oltre 600mila euro è stato finanziato dal Gruppo Credit Suisse per 250mila euro attraverso l'intervento di Croce Rossa, da Confagricoltura per 71mila euro e per il resto dalla Regione

# Sisma, rinascono le scuole di Mortizzuolo

## I fondi arrivano da Croce Rossa, Credit Suisse, Confagricoltura e Regione



ASSEGNO Sopra, la consegna dell'assegno. A lato, la comunità di Mortizzuolo a Mirandola

ne. Non solo, i dipendenti di Credit Suisse in collaborazione con Croce Rossa Emilia Romagna hanno contribuito alla fornitura di defibrillatori nelle principali scuole del territorio e Confagricoltura ha ancora in progetto di supportare la scuola Filomena Budri tramite la fornitura di arredi. «Un dono inaspettato, per questo suscita ancora più gratitudine e riconoscenza - ha affermato Monsignor Francesco Cavina, vescovo di Carpi -. Ringrazio Confagricoltura, Credit Suisse e la Regione Emilia Romagna per

la sensibilità dimostrata. La decisione di recuperare una scuola d'infanzia è significativa: la scuola è un luogo di aggregazione e di socializzazione ed è un importante seme di futuro. Genera fiducia e constatare come a fronte di un bisogno diverse realtà sappiano, come dice Saint Exupéry, "guardare insieme nella stessa direzione". «Oggi inizia, con la posa del primo mattoncino, il concreto ripristino e miglioramento antisismico dell'asilo di Mortizzuolo - ha dichiarato il presidente di Confagricoltura Emilia Ro-



magna, Guglielmo Garagnani. Dare l'avvio ai lavori è un risultato meraviglioso perché dimostra che le cose buone, se ci si crede, succedono. Essere riusciti a restituire l'asilo ad una comunità con profonde radici agricole in una area a forte connotazione rurale messa a dura prova da crolli e distruzioni dà un'emozione profonda. Grazie ai nostri partner, alle imprese associate, alla Regione Emilia-Romagna, a Credit Suisse e alla Croce Rossa Italiana che hanno voluto condividere generosamente questo importante risultato». «L'Emilia è una delle regioni dove più siamo radicati e dove siamo presenti con uno dei nostri 8 hub - ha aggiunto il Prof. Stefano Preda, presidente di Credit

Suisse Italy -. Molti di noi e le nostre 2 famiglie hanno vissuto direttamente il dramma del terremoto. Siamo onorati di essere vicini alle scuole colpite dal terremoto sia con un intervento di 250mila euro della nostra Fondazione sia con la donazione, insieme a Croce Rossa, di defibrillatori nelle scuole dell'Emilia Romagna da parte dei dipendenti di Credit Suisse Italia. Interventi che confermano il nostro attaccamento al territorio e la centralità dell'Italia e dell'Emilia per il nostro Gruppo». «Croce Rossa Italiana è di nuovo in prima linea sul terremoto emiliano - ha detto Antonio Scavuzzo, presidente di Cri Emilia-Romagna facendo da tramite per una donazione che, in modo tra-

sparente e concreto, ricade su un territorio così duramente colpito come quello del mirandolese -. E, di nuovo, il progetto è su una scuola, ovvero sul futuro dei ragazzi e della comunità tutta». «Iniziativa come questa, che segnano una ripartenza e un ulteriore passo verso la normalità, sono per tutti noi motivo di orgoglio. E per questo sono infinitamente grato a tutti i coloro che hanno contribuito ad avviare l'intervento di recupero. Puntiamo a nuovi spazi per i nostri bambini. Spazi belli, accoglienti e funzionali per consentire un sereno e proficuo svolgimento dell'attività didattica» ha concluso l'assessore regionale alle Attività produttive, Gian Carlo Muzzarelli.

CONCORDIA La storica azienda "Centro ottico Pulga" festeggia i suoi 25 anni di attività

## San Valentino, concerto nel centro martoriato

Verrà offerto dall'impresa associata da sempre a Cna: «Riviviamo il cuore del paese»

CONCORDIA

Il centro storico di Concordia è senza dubbio la cicatrice più vistosa lasciata sul volto del territorio dal sisma del 2012: un'area quasi perduta, per le particolari caratteristiche architettoniche che ne rendevano complesso il recupero e per l'impatto devastante del terremoto. Un'area che lentamente guarisce grazie alla forza d'animo dei suoi cittadini.

Andrea Pulga, titolare del Centro Ottico Pulga di Concordia, è uno storico associato Cna che si prepara a celebrare i 25 anni di attività nella sua città: già impegnato in numerose iniziative a tutela di Concordia, della sua economia e del suo centro storico, Andrea ha deciso di invitare i suoi concittadini a viverlo come accadeva prima del sisma, sponsorizzando un evento di grande fascino. Concordia, la sera di San Valentino - il 14 febbraio - verrà accompagnata dalle atmosfere romantiche di cinque importanti musicisti: Fabrizio Meloni al clarinetto, Federica



CENTRO Via della Pace a Concordia

Mazzanti alla viola, Elio Marchesini alle percussioni e Nazzareno Carusi al pianoforte, con la partecipazione speciale di Simone Maretti, daranno vita a un incantevole concerto di San Valentino nella sala delle Capriate (sopra la Biblioteca) del centro di Concordia, con inizio alle 20.30.

Mozart, Weber e Bach sono i compositori scelti per una serata magica, condotta da Claudia Gemelli, con ingresso a offerta libera per celebrare una delle attività storiche che animano il centro di Concordia. E che già quindici anni fa,

nel 1998, festeggiò il compleanno portando in città i "Solisti della Scala". Quello con la musica, tuttavia, non è l'unico legame che Andrea Pulga ama condividere: c'è anche quello della sua impresa con il territorio a cui appartiene, un legame fatto di reciproco beneficio che è cresciuto costantemente nel corso degli anni, uscendo intatto dalla devastazione del terremoto.

Cna, che ha accompagnato Andrea e il Centro Ottico Pulga in tutti questi venticinque anni, sarà accanto a lui anche in questo momento speciale.

DECRETI Il premier Letta ha firmato ieri la suddivisione del fondo per la ricostruzione

## Terremoto, 1 miliardo per l'Emilia

Soldi anche a Lombardia e Veneto per il 2013 e 2014

Il premier Enrico Letta ha firmato ieri il decreto di ripartizione del Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 per 2013 e 2014.

### Suddivisione

Grazie a questo intervento verrà proporzionalmente suddiviso tra le tre Regioni colpite l'importo complessivo stanziato per il biennio di 1 miliardo e 100 milioni di euro con le seguenti percentuali: 92,3% in favore della Regione Emilia Romagna; 6,7% in favore della Regione Lombardia; 1% in favore della regione Veneto.

### Fronte regionale

Procedure più semplici per i risarcimenti alle aziende terremotate grazie ad un decreto del presidente della Regione, Vasco Errani, in qualità di commissario per il terremoto. Lo sostiene Coldiretti Emilia Romagna a seguito dell'emancipazione delle linee guida per le domande di ricostruzione e ristrutturazio-

ne degli edifici terremotati. «Le nuove procedure - sostiene Coldiretti - semplificano e rendono più omogenee le indicazioni per ottenere i risarcimenti per le abitazioni e per gli edifici produttivi (capannoni, stalle, magazzini), superando alcuni problemi derivati dalla diversità di norme tra i vari Comuni. Le

domande - comunica Coldiretti - vanno presentate entro il 31 aprile per gli edifici con i danni minori ed entro il 31 dicembre per quelli con i danni maggiori. Sul fronte agricolo - ricorda Coldiretti - il terremoto ha danneggiato 7.000 aziende, 2.000 delle quali in modo grave con danni di oltre due miliardi di euro».



FINALE Visite post sisma a Finale